

Crescono gli impieghi, utile a 10 milioni Banca del Piemonte, all'11% il «core tier 1»

■ Si è chiuso con un utile netto di 10 milioni il bilancio 2008 della **Banca del Piemonte**, istituto regionale privato controllato dalla famiglia Venesio. Il consuntivo è stato presentato nei giorni scorsi dall'amministratore delegato Camillo Venesio al consiglio presieduto da Lionello Jona Celesia. «In un esercizio dal contesto esterno difficile abbiamo contenuto l'assestamento dei profitti a un -18 per cento», dice Venesio, che è anche vicepresidente dell'Abi in rappresentanza dell'Assbank. Precisa: «Abbiamo deciso di applicare rigorosamente gli Ias e di valutare a mark-to-market l'intero portafoglio, pur essendo consentito riclassificare alcune attività finanziarie ai fini degli standard 7 e 39». Tra gli asset di proprietà,

comunque, «non sono presenti quote di Sicav o fondi comuni e la Banca non ha esposizioni relative a veicoli "special purpose", Cdo, mutui sub-prime, Cmbis o strumenti simili».

Il dato che all'a.d. di Banca Piemonte (61 filiali) sta più a cuore è un altro: il "core tier 1" all'11 per cento. «La solidità patrimoniale è stata da sempre il primo pilastro della nostra tradizione di banca locale. Il secondo è il focus strategico sulla gestione ordinaria: la raccolta del risparmio dalle famiglie e la concessione del credito all'impresa, soprattutto a quella minore». Ma il credit crunch in Piemonte c'è? «Il nostro bilancio 2008 segnala un aumento degli impieghi dell'8%, ritmo che è stato mediamente confermato nel primo trimestre di quest'anno».